

12. Sulla base di quanto previsto dalla L.R. 23/2007, l'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica riferisce alla Giunta che il Programma di Sviluppo appare, pertanto, ammissibile.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto dell'Informatica;
- di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto dell'Informatica, alle condizioni pre-

viste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto Produttivo, sentito il parere del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2010, n. 8

D.Lgs 22/01/2004, n. 42, succ. modif. e integr., "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Riconoscimento comuni singoli e associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuz. Delega e disciplina delle modalità di esercizio.

L'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dall'Ufficio Attuazione P.U.T.T./P. e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

Com'è noto, con il D.Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, sono state apportate modifiche ed integrazioni al del D.lvo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), e in particolare:

- l'art. 146, comma 6, del Codice stabilisce che gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice dispone che le Regioni provvedono a verificare la sussi-

stenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti all'art. 146, comma 6, dello stesso Codice, entro il 31 dicembre 2009, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata;

- in mancanza di tale adempimento, le norme statali stabiliscono la decadenza delle deleghe paesaggistiche in essere.

Con la legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 e ss.mm. ed ii. sono state approvate le norme che regolamentano la pianificazione paesaggistica, prevedendo, tra l'altro che le disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9 e 11 entrano in vigore nel momento in cui cessa il regime transitorio previsto dall'art. 159 del D.lvo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che, come è noto, aveva come ultimo termine il 31 dicembre 2009.

Con la stessa legge regionale 20/2009 è stato altresì disciplinato il procedimento di delega ai soggetti titolari per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sono state dettate disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice; nello specifico:

- a norma dell'art. 7, comma 3, per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti "il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è delegato, previo parere della cabina di regia di cui alla l.r. 36/2008, ai comuni associati a norma del comma 2 dell'articolo 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e preferibilmente alle Unioni dei Comuni esistenti per ambiti territoriali confinanti, rientranti nella stessa provincia, sempre che questi abbiano istituito la commissione prevista dall'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni";
- a norma dell'art. 7, comma 4, invece, "i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti sono destinatari diretti della delega, ancorché non associati ad altri Comuni, purché abbiano istituito la commissione di cui all'arti-

colo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004";

- infine, a norma dell'art. a norma dell'art. 7, comma 5: "ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni richieste ai commi precedenti, competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è la rispettiva Provincia purché abbia approvato il Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale previsto dall'articolo 6 della legge regionale 20 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), abbia istituito la Commissione prevista dall'articolo 8 e disponga di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004";

A seguito delle sopra citate modifiche apportate al Codice dal D.Lgs 63/2008, la Regione ha anche avviato la ricognizione dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati a svolgere la funzione in oggetto.

In particolare, detta ricognizione è stata avviata:

- con nota prot. n. 1921/S.P. del 5 novembre 2008, considerata la necessità di verificare la sussistenza nei Comuni, soggetti sub-delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria ai sensi della l.r. 24 marzo 1995 n. 8 e ss.mm. e ii., dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice, si chiedeva agli stessi Comuni di acquisire specifici ed aggiornati elementi conoscitivi sulle modalità di esercizio della sub-delega, con invito a compilare un questionario, trasmesso in allegato, entro 30 giorni dal ricevimento della nota in questione; ciò al fine di dare seguito agli adempimenti previsti in materia di autorizzazione paesaggistica dalle modifiche al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio apportate dal Decreto Legislativo 26.03.2008, n. 63.
- con nota assessorile prot. 424/S.P. del 26 febbraio 2009, si provvedeva a sollecitare le Amministrazioni comunali che non avevano riscontrato la nota sopra citata e compilato il questionario.
- Successivamente, con nota prot. 1728/S.P. del 8 settembre 2009, si sollecitavano nuovamente

le Amministrazioni comunali che non avevano ancora provveduto a fornire informazioni.

Infine, con Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2273, in relazione a quanto disposto dalla L.R. 20/2009, sono stati precisati i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica, stabilendo che l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 8 della legge regionale 20/2009, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. s), del D. Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, è modalità idonea ad assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

Con la stessa deliberazione n. 2273/2009, si è altresì stabilito, pertanto, che i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, titolari delle funzioni paesaggistiche loro attribuite della legge regionale 20/2009, al fine di poter esercitare tali funzioni, devono istituire, in forma associata, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 20/2009, la Commissione locale per il paesaggio; mentre i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono destinatari diretti della delega purché abbiano istituito la Commissione locale per il paesaggio.

Si dà atto che ad oggi hanno risposto al questionario 205 comuni pugliesi, come si evince dall'allegato quadro riassuntivo (Allegato B),

Nel contempo, in relazione a quanto previsto nella deliberazione G.R. n. 2273/2009, ad oggi i Comuni di cui all'allegato A (in forma associata o singolarmente) hanno comunicato di avere istituito la Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 8 della legge regionale 20/2009 garantendo altresì la differenziazione tra attività di tutela del paesaggio ed esercizio di funzioni in materia urbanistico-edilizia, in tal modo rispondendo ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni.

Tutto ciò premesso e sulla scorta della documentazione in atti trasmessa dai Comuni e relativa alla

istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio e alla differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia si propone alla Giunta di attribuire ai Comuni singoli o associati di cui all'elenco contenuto nell'allegato A la delega di cui all'art. 7 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice, riservandosi la stessa Giunta di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella deliberazione G.R. n. 2273/2009.

Nello stesso tempo, per quanto attiene alle modalità di esercizio delle funzioni di sub-delega di cui innanzi, si precisa che per gli immobili ed aree di interesse paesaggistico tutelati dalla legge ex art. 142 del Codice o, in base alla legge, ex art. 136 , 143 comma 1, lettera d) e 157 valgono le disposizioni previste dallo stesso art. 146 del Codice; mentre per quanto attiene ai territori e agli immobili sottoposti a tutela dal P.U.T.T./P. valgono le disposizioni previste dalle NTA del P.U.T.T./P.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97.

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attua-

zione PUTT e dal Dirigente del Servizio Urbanistica;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

DI DARE ATTO dei risultati della ricognizione indicati in narrativa e riassunti nell'Allegato B parte integrante della presente deliberazione;

DI ATTRIBUIRE in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, ai Comuni di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice, con

riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella deliberazione G.R. n. 2273/2009;

DI STABILIRE che per quanto attiene le modalità di esercizio della delega ex art. 7 della L.r. 20/2009 per gli immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, ex art. 142 o, in base alla legge, ex art. 136, 143 comma 1, lettera d) e 157 del Codice valgono le disposizioni previste dallo stesso art. 146 del Codice; mentre per quanto attiene ai territori e agli immobili sottoposti a tutela dal Putt/P valgono le disposizioni previste dalle NTA dello stesso Putt/P;

DI DARE MANDATO AL SERVIZIO URBANISTICA di comunicare il presente provvedimento ai Comuni interessati nonché ai competenti organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A

Elenco dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti dotati dei requisiti di cui all'art. 10 della l.r. 20/2009**A) Provincia di Bari**

- 1) Comune di Altamura: documentazione trasmessa il 31 dicembre 2009 con mail dal funzionario tutela patrimonio rurale e acquisita la protocollo assessorile n. 32/S.P. del 7.01.2010
- 2) Comune di Gravina in Puglia: documentazione trasmessa con nota prot. 34749 del 21.12.2009

B) Provincia di Barletta-Andria -Trani

- 1) Comune di Andria
documentazione trasmessa con nota prot. 109.863 del 30.12.2009
- 2) Comune di Barletta
documentazione trasmessa con nota prot. 87.807 del 18.12.2009
- 3) Comune di Canosa
documentazione trasmessa con nota prot. 38832 del 21.12.2009

C) Provincia di Brindisi

- 1) Comune di Ostuni
documentazione trasmessa con note prot. 30673, 30707 e 30720 in pari data 29.12.2009.
- 1) Comune di Carovigno
documentazione trasmessa con note prot. 107 in pari data 21.12.2009, e fax dell'11.01.2010

D) Provincia di Lecce

- 1) Comune di Galatone
documentazione trasmessa con nota prot. 2453 del 21.12.2009.

E) Provincia di Foggia

- 1) Comune di San Severo
documentazione trasmessa con nota prot. 983 del 28.12.2009.

Elenco dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti costituiti in unione dotati del parere della cabina di regia di cui all'art. 7 comma 3 della l.r. 20/2009

A) Provincia di Foggia

- 1) Comuni di Vico del Gargano e Rodi Garganico

B) Provincia di Lecce

- 1) Comuni di Andrano, Spongano e Diso;
- 2) Comuni di Castro, Minervino di Lecce, Ortelle, e Santa Cesarea Terme;
- 3) Comuni di Miggiano, Montesano Salentino, Ruffano e Specchia;

ALLEGATO B

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA RICOGNIZIONE DEI REQUISITI DI ORGANIZZAZIONE E DI COMPETENZA TECNICO-SCIENTIFICA DEI SOGGETTI DELEGATI A SVOLGERE LA FUNZIONI AUTORIZZATORIE IN MATERIA PAESAGGISTICA

PROV. BARI		N° abitanti	Differenziazione tra funzioni		Commissione Edilizia Integrata		Attività Autorizzatoria 2007	
ID	COMUNE		si	no	si	no	Num. Aut. / Din.	Parei su condono edilizio
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	21.318		1		1	10	0
2	ADELFA	17.180		1		1	0	0
3	ALBEROBELLO	11.042	1			1	27	24
4	ALTAMURA	68.374	1			1	12	0
5	ANDRIA							
6	BARI	321.928		1		1	35	15
7	BARLETTA	93.500	1			1	13	8
8	BINETTO							
9	BISCEGLIE	54.260		1		1	6	18
10	BITETTO	11.346		1	1		2	0
11	BITONTO	57.000	1			1	0	20
12	BITRITTO	10.530		1		1	1	0
13	CANOSA DI PUGLIA	31.245		1		1	13	0
14	CAPURSO	15.237		1		1	0	0
15	CASAMASSIMA	18.000	1			1	0	0
16	CASSANO MURGE	13.260		1		1	15	0
17	CASTELLANA GROTTE	19.058		1		1	50	18
18	CELLAMARE	5.594		1		1	0	20
19	CONVERSANO	25.181		1		1	10	15
20	CORATO	47.800		1		1	150	60
21	GIOIA DEL COLLE							
22	GIOVINAZZO	20.653		1		1	20	3
23	GRAVINA DI PUGLIA	44.300		1		1	130	25
24	GRUMO APPULA	13.044	1		1		1	
25	LOCOROTONDO	14.154	1		1		42	0
26	MINERVINO MURGE							
27	MODUGNO							
28	MOLA DI BARI	26.000		1		1	3	3
29	MOLFETTA	59.922	1		1		23	124
30	MONOPOLI	49.593	1		1		73	2
31	NOCI	19.427		1		1	170	74

PROV. BRINDISI	N° abitanti	Differenziazione tra funzioni		Commissione Edilizia Integrata		Attività Autorizzatoria 2007	
		si	no	si	no	Num. Aut. / Din.	Pareri su condono edilizio
COMUNE BRINDISI	90.400	1		1		36	0
CAROVIGNO	16.055		1	1		254	10
CEGLIE MESSAPICA	10.500		1		1	0	0
CELLINO S.MARCO							
CISTERNINO	11.914		1	1		59	11
ERCHIE	9.000		1		1	2	0
FASANO	40.000	1		1		360	125
FRANCAVILLA FONTANA	36.500		1		1	17	3
LATIANO	15.039		1		1	5	64
MESAGNE							
ORIA	15.384		1		1	32	16
OSTUNI	32.514	1		1		81	35
S. DONACI							
S. MICHELE SALENTINO	6.375		1		1	18	4
S. PANCRAZIO SALENTINO	10.500		1		1	12	0
S. PIETRO VERNOTICO	16.004		1		1	0	0
S. VITO DEI NORMANNI	20.000		1		1	30	50
TORCHIAROLO	5.200		1		1	13	18
TORRE S.SUSANNA	10.600		1		1	0	0
VILLA CASTELLI							
		3	13	6	10	919	336

PROV. FOGGIA		N° abitanti	Differenziazione tra funzioni		Commissione Edilizia Integrata		Attività Autorizzatoria 2007	
ID	COMUNE		si	no	si	no	Num. Aut. / Din.	Pareri su condono edilizio
1	ACCADIA	2.505		1		1	1	0
2	ALBERONA	1.028		1		1	0	0
3	ANZANO DI PUGLIA	1.949		1		1	0	0
4	APRICENA							
5	ASCOLI SATRIANO	6.319		1		1	5	5
6	BICCARI	2.908		1	1		2	0
7	BOVINO	3.620		1		1	4	0
8	CAGNANO VARANO							
9	CANDELA	2.750		1		1	0	0
10	CARAPELLE							
11	CARLANTINO	1.130		1		1	0	4
12	CARPINO	4.800		1	1		25	5
13	CASALNUOVO MONTEROTARO	1.767		1		1	0	0
14	CASALVECCHIO DI PUGLIA	2.167		1		1	0	0
15	CASTELLUCCIO DEI SAURI	2.038	1			1	0	0
16	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1.480		1		1	0	0
17	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1.608		1		1	0	0
18	CELENZA VALFORTORE	1.820		1		1	0	8
19	CELLE S. VITO							
20	CERIGNOLA	57.000	1			1	25	0
21	CHIEUTI	1.714		1		1	4	0
22	DELICETO	4.000		1		1	0	0
23	FAETO	672		1		1	3	0
24	FOGGIA	153.469	1			1	0	0
25	ISCHITELLA							
26	ISOLE TREMITI	505		1	1		17	4
27	LESINA	6.300		1		1	56	27
28	LUCERA	35.840		1	1		9	1
29	MANFREDONIA	57.123	1			1	5	0
30	MARGHERITA DI SAVOIA	12.640		1	1		0	0

PROV. LECCE		N° abitanti	Differenziazione tra funzioni		Commissione Edilizia Integrata		Attività Autorizzatoria 2007	
ID	COMUNE		si	no	si	no	Num. Aut. / Din.	Pareri su condono edilizio
1	ACQUARICA DEL CAPO	4.924		1	1		0	0
2	ALESSANO	6.569		1	1		25	6
3	ALEZIO	5.511		1	1		45	5
4	ALLISTE	6.651	1			1	50	35
5	ANDRANO	5.200		1	1		14	14
6	ARADEO	9.900		1	1		0	0
7	ARNESANO							
8	BAGNOLO DEL SALENTO	1.888		1	1		5	2
9	BOTRUGNO							
10	CALIMERA							
11	CAMPI SALENTINA	11.242		1	1		0	0
12	CANNOLE	1.802		1	1		7	1
13	CAPRARICA DI LECCE	2.609		1	1		5	5
14	CARMIANO							
15	CARPIGNANO SALENTINO	3.905		1	1		12	0
16	CASARANO	20.531		1	1		9	0
17	CASTRI' DI LECCE	3.063		1	1		0	0
18	CASTRIGNANO DE' GRECI							
19	CASTRIGNANO DEL CAPO	5.571	1		1		134	30
20	CASTRO							
21	CAVALLINO	11.708		1	1		0	0
22	COLLEPASSO							
23	COPERTINO							
24	CORIGLIANO D'OTRANTO	5.795		1	1		24	2
25	CORSANO	5.739	1		1		16	1
26	CURSI	4.263	1		1		7	0
27	CUTROFIANO	9.255	1		1		0	0
28	DISO	3.298		1	1		104	13
29	GAGLIANO DEL CAPO	5.523			1		14	13
30	GALATINA	27.574		1	1		12	0
31	GALATONE	16.000		1	1		42	1
32	GALLIPOLI	21.000	1		1		106	2
33	GIUGGIANELLO	1.234		1	1		1	0

34	GIURDIGNANO	1.860		1		1			11	0
35	GUAGNANO									
36	LECCE	94.610	1					1	124	115
37	LEQUILE	8.501		1				1	0	0
38	LEVERANO	14.147		1				1	6	0
39	LIZZANELLO	11.345		1				1	29	3
40	MAGLIE	15.099		1				1	24	0
41	MARTANO	9.598		1				1	12	0
42	MARTIGNANO	1.777		1				1	0	0
43	MATINO	11.810	1					1	0	0
44	MELENDUGNO	9.785		1	1				161	53
45	MELISSANO	7.362		1				1	1	2
46	MELPIGNANO	2.221		1				1	6	2
47	MIGGIANO	3.700	1					1	2	0
48	MINERVINO DI LECCE	3.866		1				1	13	1
49	MONTERONI DI LECCE									
50	MONTESANO SALENTINO	2.745		1	1				9	0
51	MORCIANO DI LEUCA	3.462		1	1				125	18
52	MURO LECCESE	5.200		1	1				7	0
53	NARDO'	30.807	1					1	210	157
54	NEVIANO	5.584		1				1	0	0
55	NOCIGLIA	2.514		1				1	0	0
56	NOVOLI									
57	ORTELLE	2.441		1	1				9	0
58	OTRANTO	5.459		1				1	143	13
59	PALMARIGGI	1.587		1				1	5	0
60	PARABITA	9.500		1				1	12	0
61	PATU'	1.760		1	1				56	4
62	POGGIARDO	6.136		1	1				7	0
63	PORTO CESAREO	5.500	1					1	92	154
64	PRESICCE	5.623		1	1			DA NOMINARE	5	0
65	RACALE	10.839		1	1					
66	RUFFANO	9.653		1				1	10	0
67	SALICE SALENTINO	8.838		1				1	4	0
68	SALVE	4.680		1				1	156	31

PROV. TARANTO		N° abitanti	Differenziazione tra funzioni		Commissione Edilizia Integrata		Attività Autorizzatoria 2007	
ID	COMUNE		si	no	si	no	Num. Aut. / Din.	Pareri su condono edilizio
1	AVETRANA	7.500		1		1	0	0
2	CAROSINO	6.553		1		1	0	11
3	CASTELLANETA	17.245		1		1	9	0
4	CRISPIANO	13.444		1		1	9	2
5	FAGGIANO	3.600		1		1	0	0
6	FRAGAGNANO							
7	GINOSA	23.000		1		1	52	122
8	GROTTAGLIE	32.000		1		1	2	0
9	LATERZA	15.000		1		1	26	8
10	LEPORANO	7.271		1		1	42	44
11	LIZZANO	10.285		1		1	23	0
12	MANDURIA	31.748	1			1	5	1
13	MARTINA FRANCA	49.503	1		1		168	32
14	MARUGGIO	5.508	1			1	67	27
15	MASSAFRA	31.979	1			1	41	7
16	MONTEIASI	5.484		1		1	0	0
17	MONTEMESOLA	4.211		1		1	1	0
18	MONTEPARANO	2.355		1		1	0	0
19	MOTTOLA	16.352	1			1	34	8
20	PALAGIANELLO	7.904		1		1	15	0
21	PALAGIANO	15.880		1		1	3	0
22	PULSANO	10.782		1		1	0	209
23	ROCCAFORZATA	1.801		1		1	2	0
24	SAN GIORGIO IONICO							
25	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	9.160		1		1	0	0
26	SAVA							
27	STATTE	14.637		1		1	20	6
28	TARANTO	198.000		1		1	59	39
29	TORRICELLA	4.100		1		1	16	23
			5	21	1	25	594	539